



Ministero dell'Interno

Prot. n. 2329/PAC del 25/05/2018

VISTO il Decreto n. 4/PAC-PNSCIA del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il primo atto di riparto (Primo Riparto) delle risorse finanziarie assegnate al Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) per complessivi euro 250.000.000, di cui euro 130.000.000 destinati ai servizi per gli anziani non autosufficienti ed euro 120.000.000 ai servizi per l'infanzia;

VISTI i Decreti n. 240/PAC-PNSCIA del 07 ottobre 2014 e n. 289/PAC-PNSCIA del 28 novembre 2014 con i quali è stato adottato il secondo atto di riparto (Secondo Riparto) delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni sopra richiamate per complessivi euro 393.000.000, di cui euro 155.000.000 destinati ai servizi per gli anziani non autosufficienti ed euro 238.000.000 ai servizi per l'infanzia;

VISTO il Decreto n. 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015 che – in ragione di quanto disposto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 che all'art. 1, commi 122 e 123, ed a seguito della nota prot. ALCT-DPS 2753 del 3 aprile 2015 con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato la riduzione delle risorse del Programma – ha rideterminato le risorse finanziarie del secondo atto di riparto (Secondo Riparto) in complessivi euro 358.806.939,40, di cui euro 139.511.295,77 destinati ai servizi per gli anziani non autosufficienti ed euro 219.295.643,63 ai servizi per l'infanzia;

VISTI i Decreti n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016 (di seguito n. 1220/2016), n. 1278/PAC dell' 11 ottobre 2016 (di seguito n. 1278/2016), n. 1549 dell' 11 maggio 2017 (di seguito n.1549/207), n. 1945 del 20 novembre 2017 (di seguito n. 1945/2017) e n. 2164 del 22 febbraio 2018 (di seguito n. 2164/2018) con i quali:

- è stato rideterminato in euro € 154.464.853,40 l'importo ammissibile a rendicontazione per i beneficiari del Programma a valere sul Primo Riparto;
- è stato rideterminato in euro 432.989.778,33 l'importo ammissibile a rendicontazione per i beneficiari del Programma a valere sul Secondo Riparto;



Ministero dell'Interno

CONSIDERATO che il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 20 marzo 2018, nel prendere atto dello stato di attuazione degli interventi finanziati con il Primo Riparto del Programma, si è espresso per la riassegnazione sul Secondo Riparto delle somme finanziate, ma non utilizzate, ai medesimi territori a cui erano state originariamente attribuite, nel rispetto della già prevista articolazione degli interventi destinati agli anziani non autosufficienti e di quelli destinati all'infanzia, con la precipua finalità di garantire la continuità dei servizi ai cittadini fino al termine di conclusione del Programma;

VISTA la circolare n. 2406 del 4 aprile 2018 (di seguito n. 2406/2018) con la quale, sulla scorta del parere favorevole espresso dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) il 20 marzo 2018, è stata prevista per gli Ambiti/Distretti la facoltà di richiedere la riattribuzione in incremento del Secondo Riparto delle economie a vario titolo prodotesi sul Primo Riparto subordinandola al rispetto delle condizioni in essa indicate;

VISTE le risultanze istruttorie prodotte dagli Uffici preposti alla verifica del rispetto delle condizioni indicate dalla circolare n.2406/2018, relativamente alle istanze prodotte entro il termine del 30 aprile 2018;

DETERMINATE le suddette economie in complessivi € **25.446.707,72**, di cui all'**Allegato 1**, che vengono trasferite in incremento del Secondo Riparto finanziario, per la prosecuzione dei servizi in corso, secondo le modalità indicate nella circolare 2406 del 4 aprile 2018, con contestuale decremento del Primo Riparto finanziario;

VISTA la necessità di dettagliare gli importi delle singole schede di intervento del Primo Atto di Riparto, secondo quanto riportato nell'**Allegato 2**;

DECRETA

di RIDETERMINARE gli importi del Primo Riparto finanziario per complessivi € **129.018.145,68** come analiticamente specificato nell'**Allegato 3**;



Ministero dell'Interno

di DETTAGLIARE gli importi delle singole schede di intervento del Primo Atto di Riparto come riportato nell'**Allegato 2**;

di RIDETERMINARE gli importi del Secondo Riparto finanziario in complessivi € **458.436.486,05** come analiticamente specificato nell'**Allegato 4**.

Il presente Decreto verrà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE.

L'Ufficio di Monitoraggio e Controllo provvederà al conseguente adeguamento dei sistemi informatici preposti al monitoraggio e alla rendicontazione.

Roma, [25/05/2018]

L'Autorità di Gestione
Amato